

Gianmaria BIANCHETTI  
Consigliere Comunale Ldt Lugano

Lodevole  
Municipio della Città di Lugano  
Palazzo Civico  
6901 Lugano

Lugano, 8 gennaio 2014

## **INTERPELLANZA** (art. 66 LOC; art. 14 RALOC)

### **NCCL e subappaltanti**

I sottoscritti Consiglieri Comunali alquanto stupiti dell'esistenza di due diverse Distinte inerenti alle mutazioni dei subappaltanti per l'edificazione del Nuovo Centro Culturale di Lugano (di seguito NCCL), avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento comunale, presentano la seguente interpellanza.

A prima vista, la Distinta allegata alla risposta del Municipio del 29.11.2013 alle interrogazioni no. 418 e 479 del mese di novembre 2013, è più completa, per certi dettagli, di quella allegata al Rapporto informativo al Consiglio Comunale no. 9, rapporto che è stato trasmesso ad ogni Consigliere il 17/20 dicembre 2013. Per tale specifica ragione, gli scriventi, si permettono di segnalare a codesto lodevole Municipio insolite irregolarità e, più in generale, gravi inadempienze nella gestione dei subappaltati.

Senza con questo voler attribuire delle responsabilità a chicchessia, si prenda, a titolo di esempio, 1 (uno) solo "*incarico / tipo di prestazione*", in particolare quello relativo ai "*rivestimenti in pietra orizzontali e verticali*" per riscontrare immediatamente tutta una serie di irregolarità che emergono da un esame più approfondito delle tabelle "*mutazioni subappaltatori*", irregolarità che i sottoscritti Consiglieri Comunali elencano qui di seguito:

#### **1<sup>a</sup>irregolarità**

Al momento dell'appalto, il Consorzio aggiudicatario ha indicato il Consorzio BILSA-BTF S.A. (costituito per partecipare all'appalto per la fornitura e la posa di opere da metal-costruttore esterne ed interne) quale subappaltante per i rivestimenti in pietra, esterni / interni, nonostante tale Consorzio non disponesse delle competenze non avendo fornito né i prezzi né quelle Attestazioni obbligatorie nell'ambito di un Concorso pubblico. Siamo qui di fronte ad una palese, falsa informazione (in veritiera) che se non dovesse essere sanata nei termini prestabiliti dalla Legge sulle Commesse pubbliche/CIAP, porterebbe all'esclusione del Consorzio Comsa S.A.- Edim Suisse S.A. dalla delibera per l'appalto inerente alla realizzazione del NCCL.

#### **2<sup>a</sup>irregolarità**

Infrazione al Regolamento LC Publ/CIAP

Come da richiesta formulata l'11.03.2011, il Consorzio Comsa S.A. NCCL, indicava la rispettabile Pedrera LAC S.A., Società di diritto svizzero appositamente costituita, quale subappaltatrice (tra le altre opere) per i rivestimenti in pietra orizzontali e verticali, senza però indicare i motivi che stavano alla base della richiesta di sostituzione del subappaltatore, subappaltatore indicato invece illegalmente al momento dell'appalto/contratto.

L'autorizzazione municipale veniva concessa mediante Risoluzione Municipale del 23.11.2011 in base ad informazioni in parte incomplete ma anche (in parte) inveritiere.

### **3ª irregolarità**

Infrazione al Regolamento LC Pubbl./CIAP

Nel corso dell'estate 2013, il Consorzio Comsa S.A. NCCL S.A. rescindeva il contratto con i subappaltatori Pedrera LAC S.A. senza darne comunicazione al committente e continuava, in modo più o meno diretto, le opere di rivestimento esterno in pietra (non è dato a sapere chi fosse responsabile del rispetto del contratto collettivo del lavoro nello specifico ramo).

La mancata comunicazione al committente si evince in particolare al capitolo 13 della distinta mutazioni subappaltatori, aggiornata al novembre 2013 ed allegata alla Risposta del Municipio del 28/29 novembre 2013 alle interrogazioni numero 418 e 479.

### **4ª irregolarità**

Infrazione al Regolamento LC Pubbl./CIAP

Con scritto del 17. 10. 2013 il Consorzio Comsa S.A. NCCL chiedeva di poter affidare i lavori di posa in pietra naturale dei pavimenti interni esclusivamente alla rispettabile ditta Ettore BOSISIO Srl, Milano, con motivazioni assai generiche ed affermazioni in veritiere, come quella secondo cui "nessuna ditta locale sarebbe stata in grado di effettuare dette prestazioni nei termini previsti". Molto probabilmente, solo in questa occasione, veniva ufficialmente comunicato al committente l'estromissione della rispettabile Pedrera LAC S.A., società di diritto svizzero, appositamente costituita per poter considerare i lavori così appaltati (che, ricordiamolo, assommano ad un importo di oltre 15 milioni di Euro) eseguiti da ditte "locali".

L'Esecutivo con Risoluzione Municipale 24.10.2013, approvava l'affidamento dei lavori di posa in pietra naturale delle pavimentazioni interne senza alcuna preventiva (seria) verifica sulle motivazioni addotte dal consorzio Comsa NCCL S.A. Nessuna ditta locale è stata infatti interpellata nel corso di questo autunno riguardo alla disponibilità ad eseguire tali lavori / opere. Anche il controllo delle referenze per lavori pubblici e delle potenzialità attuali della rispettabile Ettore BOSISIO Srl di Milano, dà adito a perplessità in merito alla tempistica di questi controlli da parte del lodevole Dicastero Edilizia Pubblica.

Senza entrare nel merito della completezza delle informazioni fornite al Consiglio Comunale, non si può che rilevare con una qual certa preoccupazione, l'impressionante numero di sostituzioni dei subappaltatori, sostituzioni che si avvicinano alla cinquantina quando, al momento dell'appalto, erano stati indicati solamente dodici (no. 12) subappaltatori!

Anche i motivi delle avvenute sostituzioni sono indicati in maniera assai "sbrigativa" e solo limitatamente al 50% delle stesse; per il rimanente 50%, la casella resta desolatamente vuota, essendo, come si può constatare rimasta "immacolata".

Alla luce delle surriferite irregolarità e delle suesposte considerazioni, si chiede a codesto lodevole Municipio se e come:

1. Intenda porre fine a questo "mal andazzo" che si concretizza nella sistematica violazione della Legge cantonale sulle Commesse pubbliche;
2. intenda rimediare a tale incresciosa situazione;
3. intenda in futuro (e con quale affidabilità e trasparenza) informare il Consiglio Comunale.

Ringraziando già sin d'ora codesto lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza, porgiamo i nostri più distinti ossequi:

Gianmaria Bianchetti

Ero Medolago

Amanda Rückert

Enea Petrini

Lukas Bernasconi

Marco Seitz